



TRIBUNALE DI TREVISO

Accordo di ristrutturazione dei debiti n. 5/2015

G.D.: dott. Bruno Casciarri

Liquidatore giudiziale: dott.ssa Sonia Bettiol

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

La sottoscritta dott.ssa Sonia Bettiol, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso, con studio in Treviso (TV), Via Santa Margherita n. 46, tel 0422/1868510, e-mail sonia.bettiol@cbbassociati.com, liquidatore giudiziale dell'Accordo per la composizione della crisi di sovraindebitamento dell'ente ISTITUTO COSTANTE GRIS, giusta autorizzazione d.d. 09.03.2026 al 2° supplemento del programma di liquidazione,

FISSA

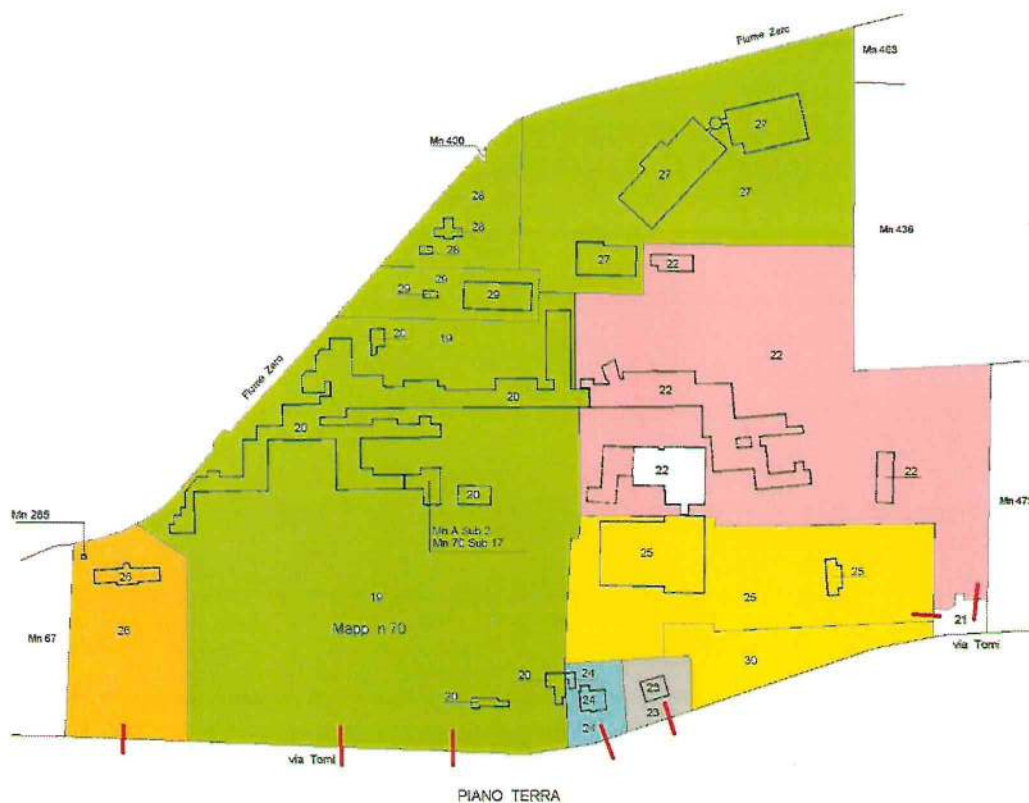
per il giorno **18 maggio 2026** alle ore **09:00** presso il Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula D, Viale Giuseppe Verdi n. 18 – 31100 Treviso (TV).

il secondo esperimento di

VENDITA SENZA INCANTO EX ART. 573 C.P.C.

MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA

dei seguenti immobili



LOTTO 4 (QUATTRO)

Complesso dei reparti – nella planimetria in rosa

Identificazione catastale – Catasto fabbricati – Comune di Mogliano Veneto

- Sezione E, Foglio 5, Particella 70, sub. 22, cat. B/2 (case di cura ed ospedali senza fine di lucro), cl. U, m3 34.731, r.c. euro 71.748,34 Piano T, 1, 2, 3 e 4 – piena proprietà – con esclusione della porzione non evidenziata in rosa, in quanto non destinata alla vendita e oggetto di frazionamento giusta autorizzazione degli organi della procedura;
- Sezione E, Foglio 5, Particella 70, sub. 21, mq 377 – Bene Comune non censibile.

E' composto da plurimi edifici.

Edificio "Al Sole": fabbricato a quattro piani fuori terra; costruito con struttura portante in C:A: e muratura di tamponamento in bimattoni forati; solai in laterocemento, tetto in travi prefabbricate tipo Varere e tavelloni in cotto; intonaci al civile, porticato a sud in continuità col Rusticale; pavimenti in gres e marmo; copertura in coppi; adibito a Padiglione Sanitario per assistenza sanitaria a giovani con handicap psico-fisici medio-gravi. L'edificio è ante 1967 ed ha un volume lordo complessivo di mc 14.250,07. Stato immobile: è pendente un contratto di comodato, sottoscritto in data 05.06.2024, con il Comune di Mogliano avente ad oggetto n. 4 vani di 40 mq ciascuno della durata di tre anni rinnovabile per ulteriori tre anni su concorde volontà delle parti. Le parti possono recedere anticipatamente dal presente contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 2 mesi.

Edificio "Ex Reparto C1": fabbricato parte sviluppato su due piani fuori terra, parte su tre. Costruito in mattoni pieni, solai in parte lignei in parte in laterocemento; tetto in legno, copertura in coppi; pavimenti in gres; intonaci al civile. Costruito in tempi diversi era adibito a reparto giovani handicappati e per attività socio occupazionale. L'edificio è ante 1967 ed ha un volume lordo complessivo di mc 5.176,00. Stato immobile: non in uso.

Edificio "Sala Polivalente": fabbricato parte sviluppato su due piani fuori terra, parte su tre. Costruito in mattoni pieni, comuni solai in parte lignei in parte in laterocemento; tetto in legno, copertura in coppi, pavimenti in gres; intonaci al civile. Il piano terra è adibito a sala polivalente ricreativa, mentre il piano primo risulta dismesso. L'edificio è ante 1967. Stato immobile: non in uso.

Edificio "Officine servizi Appaltati": fabbricato ad un piano fuori terra; costruito in mattoni pieni comuni; tetto in travi prefabbricate tipo Varese e tavelloni; copertura in coppi, intonaci al civile, pavimenti in cemento lisciato; infissi in ferro. Fabbricato adibito a sede delle imprese esterne a nord dell'edificio "Al Sole". L'edificio è ante 1967 ed ha un volume lordo complessivo di mc 454,15.

Edificio "Serra": struttura prefabbricata ad un piano fuori terra in tubi di ferro zincato e tamponamenti in lastre di plexiglass. Il manufatto era adibito ad attività socio-occupazionali di tipo floro-vivaistico. L'immobile è in disuso. Il volume lordo complessivo è di mc 603,93.

Il "Terreno" a corte esclusiva del sub. 22 ha una superficie complessiva di mq 18.112 ed è in uso a titolo di parcheggio dell'edificio Mocenigo e di deposito dei bidoni Veritas.

Con riferimento agli edifici identificati "Al Sole", "Ex Reparto C1", "Officine Servizi Appaltati" ed al "Terreno" in perizia di stima si dà atto della presenza di una servitù di passaggio dalla strada comunale all'argine del fiume Zero, quale scorciatoia fra il Colmetto Torni e la Strada del Cortellazzo. Attualmente tale servitù è concessa lungo la striscia compresa tra il fossetto di scolo che identifica il confine di ponente e la parallela siepe/recinzione di protezione dell'adiacente Asilo fino all'argine del fiume stesso. Si segnala che è corrente un contratto di locazione con USLL n. 2 con scadenza 31.08.2026 avente ad oggetto oltre all'immobile "Ex Mocenigo" – non destinato alla vendita nel piano presentato con la composizione della crisi da sovraindebitamento – anche la sala polivalente con annessa area comune a parcheggio non esclusiva avente la superficie lorda di circa 3500 mq.

Il sub. 22 comprende l'edificio "RSA Disabili – Ex Mocenigo", il quale ha un vincolo di non alienabilità in quanto strumentale all'attività del GRIS. Tale immobile, visibile nella planimetria in quanto non colorato di rosa, verrà frazionato giusta autorizzazione degli organi della procedura, con costituzione di servitù

di passaggio sul sub. 22.

Si segnala inoltre che giusta autorizzazione degli organi della procedura verrà costituita servitù di passaggio sia sul sub. 21 che sul sub. 22 a favore dei subalterni 25, 30, 27, 28, 29 e 30.

Il lotto quattro è dipendente dal punto di vista energetico dalla centrale termica idrica e frigorifera presente nel sub.27. L'aggiudicatario dovrà stipulare apposita convenzione per il rimborso dei costi delle utenze a favore del proprietario/gestore del sub. 27 e provvedere al distacco dall'impianto entro 36 mesi dall'atto di trasferimento del singolo lotto.

Il compendio oggetto del presente lotto è ricompreso nel Piano degli Interventi vigente nella Zona Territoriale Omogenea "F1 – AREE PER SERVIZI PUBBLICI E/O DI INTERESSE PUBBLICO" normate dagli art. 40 e 41 delle NTO.

Trattandosi di immobile di ente pubblico, il D.Lgs. 42/2004 prevede che gli enti pubblici possono vendere beni posseduti da più di settanta anni (art. 10) solo previa verifica dell'esistenza di eventuale vincolo culturale (art. 12) e rilascio di autorizzazione alla vendita (art. 13), se il vincolo è riconosciuto. La vendita, pertanto, a favore dell'aggiudicatario è subordinata alla suddetta autorizzazione, che è stata richiesta anche per gli immobili oggetto di assegnazione in base al piano omologato e prodromica anche alla cancellazione dei gravami iscritti sul Lotto 4, oggetto del presente avviso di vendita.

Prezzo base: € 1.283.147,92 (unmilione duecento ottantatremilaseicento quarantasette/92)

Offerta minima per partecipare all'asta: € 994.640,00 (novecentonovantaquattromilaseicento quaranta/00)

Aumento minimo in caso di gara: € 10.000 (diecimila/00).

Si precisa che risulta pervenuta a mani della scrivente offerta irrevocabile d'acquisto per il prezzo di € 994.640,00 (novecentonovantaquattromilaseicento quaranta/00), pertanto qualora non pervengano offerte migliorative, l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'unico offerente.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritti nella perizia di stima redatta dall'arch. Umberto Travagli, depositata nel fascicolo presso la Cancelleria delle Procedure Concorsuali del Tribunale di Treviso e pubblicata sul portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it; nonché sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.corteappello.venezia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.fallcoaste.it e www.rivistaastegiudiziarie.it, alla quale si fa espresso riferimento.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Trovano applicazione l'art. 13 della Legge 3/2012 e per quanto non previsto nella stessa, gli art. 107 e 108 L. fall.

Le eventuali offerte migliorative dovranno pervenire entro il decimo giorno successivo a quello della gara e dovranno essere di un importo superiore di almeno il 10% (dieci per cento) del prezzo offerto dall'aggiudicatario provvisorio. In tal caso si procederà ad effettuare una nuova procedura competitiva analogica al prezzo base pari all'offerta migliorativa pervenuta più alta; a detta nuova asta parteciperanno l'aggiudicatario provvisorio e il/i soggetto/i che avrà/avranno presentato l'offerta migliorativa.

Non sono ammesse offerte irrevocabili d'acquisto per persona da nominare.

Non sono dovuti compensi per mediazione a terzi.

Come specificato nella descrizione del lotto, la vendita è condizionata al rilascio di apposita autorizzazione della Soprintendenza a norma del D.Lgs. 42/2004.

MODALITÀ DELLA VENDITA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTE:

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare l'offerta d'acquisto **entro le ore 13:00 del giorno 15 maggio 2026:**

- **In modalità cartacea**, previo appuntamento telefonico allo 0422/1868510, **l'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa presso lo Studio della Liquidatrice Giudiziale, in Treviso, Via Santa Margherita n. 46.**

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura "*busta depositata da _____*" seguita dalle sole generalità, senza alcuna altra specificazione, di chi consegna la busta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, oltre al nome della liquidatrice giudiziale e la data della vendita. Nessuna altra indicazione (né numero o nome della procedura o l'ora né il bene per cui è stata fatta l'offerta né altro) deve essere apposta sulla busta.

- **In modalità telematica**, **previo accesso al Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp>) oppure dal sito www.fallcoaste.it**, selezionando il bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilando il modulo ministeriale "Presentazione offerta", firmandolo digitalmente, scaricando in formato criptato e inviandolo a mezzo PEC all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it (si invitano gli interessati a leggere attentamente il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, disponibile nel sito ufficiale del Ministero al seguente indirizzo: http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_3_1&contentId=DOC4003).

L'offerta è presentata in tale modalità si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (data indicata nella ricevuta di consegna generata dal sistema PEC).

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA SIA TELEMATICA CHE CARTACEA:

L'offerta dovrà contenere quanto segue.

- a) Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale numero di telefax dell'offerente. L'atto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nell'offerta anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia, ricorrendone i presupposti, acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura societaria aggiornata (non oltre 30 giorni dal deposito) del Registro delle Imprese, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino la effettiva vigenza dell'ente, i poteri ovvero la procura notarile o l'atto di nomina per estratto autentico notarile che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita;
- b) I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati ed ordinati (primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita.
- c) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, essere inferiore all'offerta pervenuta e quindi non

inferiore ad euro **€ 994.640,00 (novecentonovataquattromilaseicentoquaranta/00); eventuali offerte inferiori saranno giudicate invalide;**

- d) Il termine di pagamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, **non dovrà essere superiore a 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione;**
- e) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;
- f) Ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- g) L'espressa richiesta delle eventuali agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto;
- h) l'offerente dovrà altresì dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale o indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o eleggere un domicilio digitale speciale; in mancanza le comunicazioni a lui dirette saranno eseguite presso la Cancelleria;
- i) L'offerta dovrà essere in bollo, attualmente pari ad € 16,00. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avviso delle procedure per il recupero coattivo).

3. ALLEGATI DELL'OFFERTA SIA TELEMATICA CHE CARTACEA:

All'offerta dovrà essere, inoltre, allegata:

- a) una fotocopia di un **valido documento d'identità e codice fiscale dell'offerente**. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni dovranno essere allegati anche i documenti del coniuge. In caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata la **relativa visura camerale aggiornata** o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto di nomina del rappresentante legale; in caso di offerta a mezzo di procuratore legale, andrà allegata la procura notarile e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore e copia del tesserino dell'Ordine;
- b) **la documentazione attestante il versamento dell'importo non inferiore al 20% del prezzo offerto a titolo di cauzione (che sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario), da versare a seconda della modalità di offerta prescelta e quindi:**
 - *nel caso di offerta cartacea* tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "Acc. Ristr. R.g. 5/2015 Tribunale di Treviso";
 - *nel caso di offerta telematica* tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura "Accordo di Ristrutturazione da sovraindebitamento RG 5/2015 Tribunale di Treviso" alle seguenti coordinate bancarie – IBAN IT23 0058 5612 0011 3757 1319 361 acceso presso Volksbank, filiale di Treviso di Treviso indicando come causale la seguente dicitura "Cauzione – offerta acquisto LOTTO N. 4" (nella causale del bonifico deve essere indicato il numero del lotto oggetto dell'offerta). Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale che l'accredito sia nelle disponibilità della procedura in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta, ovvero al momento dell'apertura delle buste fissato per il giorno **18 maggio 2026 ore 09:00**. È precauzionalmente consigliato effettuare la disposizione di bonifico con congruo anticipo rispetto al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- c) **marca da bollo dovuta per legge**. Che può essere pagata, a seconda della modalità di offerta prescelta, nei seguenti modi: in caso di offerta cartacea, applicando la marca da bollo sull'offerta; in caso di offerta telematica, sul portale dei servizi telematici (pst.giustizia.it) nella sezione "Pagamento di bolli digitali", oppure tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Qualora l'offerente telematico necessiti di assistenza per eventuali problematiche connesse alla presentazione dell'offerta o alla partecipazione all'asta, potrà essere inviata una e-mail all'indirizzo help@fallco.it, oppure contattare il call center di Zucchetti Software Giuridico Srl al seguente numero telefonico 0444/346211.

4. DISCIPLINA DELLA VENDITA SINCRONA MISTA:

L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile.

Le buste cartacee saranno aperte il giorno e l'ora fissati per l'esame delle offerte, con espresso invito

agli offerenti a voler presenziare all'apertura delle buste.

Gli *offerenti telematici* parteciperanno alle operazioni di vendita esclusivamente mediante connessione al sito www.fallcoaste.it nell'area riservata, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute, mentre l'*offerente cartaceo* è tenuto a presentarsi al sopra indicato esperimento di vendita, nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

Gli offerenti telematici che saranno ammessi alla gara riceveranno, prima dell'inizio delle operazioni di vendita all'indirizzo e-mail indicato nel modulo di registrazione, una comunicazione di autorizzazione alla partecipazione.

La Procedura ed il Liquidatore Giudiziale restano esentati da responsabilità per la mancata partecipazione alla gara d'asta al rialzo per cause/negligenze da imputare all'offerente telematico nell'assicurarsi la stabile ed appropriata connessione internet.

In caso di mancata presentazione i) ove si tratti dell'unico offerente, o ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni degli altri offerenti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste telematiche e cartacee saranno aperte il giorno ed ora fissati per l'esame delle offerte alla presenza *on line* degli offerenti telematici e di quelli comparsi personalmente o per delega.

Si precisa che, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte telematiche il liquidatore giudiziale non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, sin dalla data indicata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, l'offerta telematica sarà considerata inammissibile.

Verificata la regolarità e completezza delle domande pervenute telematicamente unitamente a quelle cartacee, qualora siano presenti più offerte valide, abilitati tutti i partecipanti e oscurando i dati personali degli offerenti *on line*, si procederà alla gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

I rilanci minimi sono determinati diversamente per ciascun singolo lotto. Si rimanda alla descrizione del lotto ove viene puntualizzato il rilancio minimo.

Ai partecipanti è assegnato un termine di 1 (uno) minuto entro il quale effettuare ogni rilancio. Il delegato provvederà ad informare i partecipanti di ogni rilancio effettuato. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo stabilito vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesioni alla gara, l'immobile verrà aggiudicato a colui che avrà presentato la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo, ma anche nella misura della cauzione e tempi di saldo prezzo). Ove le offerte siano tutte equiparabili, l'immobile verrà aggiudicato a chi ha depositato l'offerta per primo.

Circa le offerte migliorative si rimanda al paragrafo "condizioni della vendita".

5. TERMINE DI PAGAMENTO E MODALITA' DEL TRASFERIMENTO

Il pagamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato **entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla aggiudicazione definitiva**, dedotta la cauzione versata, direttamente al liquidatore giudiziale, mediante bonifico bancario alle coordinate bancarie indicate da quest'ultimo e/o assegno circolare.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui art. 587 c.p.c.. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, potendo soltanto ottenere la restituzione di quanto versato a titolo di fondo spese, e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c..

Il trasferimento della proprietà avverrà tramite atto notarile presso il notaio dott. Paolo Talice di Treviso e tutte le spese dirette ed indirette, ivi comprese le imposte relative conseguenti alla vendita, le spese notarili, le spese/imposte/tasse per la cancellazione delle trascrizioni pregiudizievoli, le spese per l'emissione dell'attestato energetico e del certificato di destinazione urbanistica (ove necessario) saranno a carico esclusivo dell'acquirente, subordinatamente al rilascio del nulla osta da parte della Sovrintendenza.

La cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli saranno eseguite successivamente al trasferimento del bene, a cura del Notaio designato per l'atto di trasferimento e con apposito provvedimento del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 13 della Legge 3/2012 e dell'art. 108, comma 2, l. fall. con spese, tasse ed imposte necessarie per la cancellazione a carico dell'acquirente.

Il bene non potrà essere trasferito a soggetto diverso dall'aggiudicatario. Sarà però possibile trasferire l'immobile ad una società di leasing indicata dall'aggiudicatario definitivo alla condizione che quest'ultimo, nel relativo contratto, ne sia indicato quale utilizzatore finale.

Dopo la vendita sincrona mista gli importi versati o depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno riaccreditati tempestivamente ovvero restituiti agli offerenti che non si sono aggiudicati il bene.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà altresì consegnare al delegato dichiarazione scritta con tutte le informazioni in materia di antiriciclaggio prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21.11.2007 n. 231.

Maggiori informazioni potranno essere assunte presso il Liquidatore giudiziale, dott.ssa Sonia Bettiol telefono 0422/1868510, e-mail sonia.bettiol@cbbassociati.com).

PEC: ard5.2015treviso@pecliquidazioni.it.

Gli appuntamenti per visione dell'immobile saranno evasi previa richiesta pervenuta sul Portale delle Vendite Pubbliche, oppure a mezzo e-mail all'indirizzo procedure@cbbassociati.com

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del regolamento UE/2016/679 (GDPR).

Del presente avviso di vendita e della perizia di stima è disposto l'inserimento sul Portale delle Vendite Pubbliche www.pvp.giustizia.it, nonché nei siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it; www.corteappello.venezia.it.

Treviso, 12 marzo 2026

Il Liquidatore giudiziale
dott.ssa Sonia Bettiol